

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 19959/10 del 01-06-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Soc. La Bardellina s.s. - legale rappresentante Sig. MARCHISIO Gilberto nato a PIEVE DI TECO il 08-02-1937 C.F.: MRCGBR37B08G632V - sede in Via Bonfante, 1 IMPERIA - C.F.01056210089.

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. LENGUEGLIA Rodolfo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LOCALITA' BARDELLINI

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 2 mappali : 100 -101 -107 -171 -172 - 2679 - 311 -318 -320 -86 -

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: la maggiore parte della superficie di proprietà ricade in zona "ES" zona agricola tradizionale - art. 47 - "S" zona agricola di salvaguardia - art. 49 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AISA art. 16 - AGR art.23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 e IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali - art. 49 ter

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Accertamento di compatibilità paesaggistica per opere abusive concernente una strada in LOCALITA' BARDELLINI.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di un' ampia zona collinare posta sul monte Bardellini, disposta a mezza costa fra le curve di livello +130 s.m.l. e + 260 s.l.m.. La pendenza del terreno di proprietà è molto accentuata con zone in cui prevalgono i terrazzamenti e la piantumazione degli ulivi.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona morfologicamente si presenta come indicato nel precedente sub 1); l'ampio territorio attorno alla proprietà della Soc. La Bardellina comprende la sommità del monte Bardellini, nuclei abitati sparsi, le frazioni di S.Agata, l'autostrada dei Fiori, il nuovo tracciato ferroviario in costruzione; il Torrente Impero, la frazione di Artallo ed a valle gli abitati di Oneglia e Porto Maurizio.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere abusive consistono in interventi di manutenzione e di prolungamento della viabilità di arteria carrabile in zona agricola definita dal P.T.C.P. nell'assetto insediativo come IS-MA CPA e IS-MA, nell'assetto geomorfologico come MO-B, nell'assetto vegetazionale come COL-ISS.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 e IS-MA CPA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali - art. 49 ter delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA e AGR(art.16 e 23) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono solo le opere abusive non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e ammissibili ai sensi dell'art.167, comma 4°, del DL n.42/04 s.m.i.

Per quanto concerne le "Opere di completamento" (capitolo riportato nella Relazione Tecnica del progetto) potrà solamente essere realizzato il livellamento con terra dei tratti dell'attuale tracciato del territorio deteriorato dalle intemperie nonchè la realizzazione di un efficace sistema di regimazione delle acque meteoriche. Per quanto riguarda le altre opere di completamento richieste, le stesse potranno essere autorizzate, previo esame paesistico ambientale, dopo la presentazione di specifici progetti.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25/08/2010 verbale n.2, ha espresso il seguente parere:

"..., viste le opere edilizie abusive realizzate, considerato che le stesse risultano ammissibili

ai sensi dell'art. 167 comma 4° del D.Lgs. n.42/2004, considerate altresì le finalità agricole

dell'opera al servizio di una ampia estensione agricola, esprime parere favorevole a condizione che:

- sia garantita la regimazione delle acque;

- siano piantumate le scarpate con specie arbustive sempreverdi.

Al fine di migliorare, sotto l'aspetto naturalistico, lo stato dei luoghi dovrà essere

presentato entro 90 giorni uno specifico progetto. La sanzione ambientale viene determinata in euro 8500,00 (ottomilacinquecento/00)".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.167 e 181 del Decreto Legislativo

22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA CPA e IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne le zone AISA - AGR.

Imperia, lì 30/08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO